

Terremoto di magnitudo 7.1: i morti sono 248. Strage di bambini

Redazione Internet www.avvenire.it mercoledì 20 settembre 2017

Il sisma 12 giorni dopo quello di 8.2 che causò più di 90 morti. Crolli a Città del Messico e Puebla. 4,6 milioni di case e uffici senza elettricità. La vicinanza del Papa, l'aiuto della Caritas.

Un **terremoto** di 7.1 ha scosso il **Messico**: secondo il coordinatore nazionale della Protezione civile **messicana**, Luis Felipe Puente, le **vittime** accertate del **sisma** sono 248, di cui circa la metà nella capitale: 72 nello Stato di Morelos, 117 a Città del Messico, 43 nello Stato di Puebla, 12 nello stato del Messico, 3 in quello di Guerrero e uno in quello di Oaxaca.

Una capitale, e un intero Paese, sotto shock. Nella prima notte dopo il fortissimo **terremoto**, Città del **Messico** conta i morti, mentre i soccorsi cercano disperatamente di salvare chi è rimasto sotto le macerie. Ma non c'è stato niente da fare per i bambini e una maestra rimasti intrappolati dentro una scuola: 20 i bimbi e due gli adulti morti nel crollo della scuola a Città del **Messico**. Il presidente messicano **Enrique Peña Nieto**, che nella notte ha visitato il collegio "Enrique Rebasamen" della capitale, ha detto: "Sfortunatamente sono morti dei bambini. Sono stati trovati 22 corpi", due dei quali di "adulti", e ha ricordato d'altra parte che ci sono 30 bambini e otto adulti "dispersi". Senza elettricità il 40% di Città del **Messico** e il 60% dello Stato di Morelos all'incirca 4,6 milioni di case e uffici. Una scossa di magnitudo 6.1 è stata registrata anche in Nuova Zelanda. Ora "la priorità - ha concluso il presidente del Messico - adesso è salvare chi è rimasto intrappolato e curare i feriti".

Mentre arrivano notizie di vittime la protezione civile parla anche di decine di **persone intrappolate sotto le macerie, anche bambini**. Tante le scene di panico, come sempre in questi casi, con migliaia di persone in fuga da case e palazzi. Almeno dodici edifici sono crollati nel centro di Città del **Messico**, altri sono stati seriamente lesionati. Sui social media sono comparse foto di edifici crollati e di strade interrotte per l'apertura di voragini. Oltre alla capitale, il sisma ha fatto danni e vittime a Puebla, Chipalcingo, Oaxaca, Morelia, Colima e Guadalajara.

Il terremoto ha provocato ingenti **danni alla città storica di Cuernavaca**, capitale dello Stato di Morelos, a sud di Città del **Messico**. Secondo la rete tv Excelsior, tra i monumenti danneggiati, il palazzo delle Cortes, **la cattedrale**, il palazzo del Governo. Danni anche all'autostrada che collega Cuernavaca a Città del **Messico**. Nello Stato centrale di Puebla si segnala la **caduta delle torri della Chiesa di Cholula**.

Il traffico aereo verso l'aeroporto internazionale di Città del **Messico**, distante 123 chilometri dall'epicentro, è stato bloccato. Lo riferiscono i siti che monitorano il traffico aereo.

"Siamo con voi e saremo accanto a voi". Twitta il presidente Usa Donald **Trump**, esprimendo la propria vicinanza alla popolazione **messicana**.

Il **presidente messicano Enrique Peña Nieto** è subito rientrato nella capitale e ha convocato il Comitato nazionale di emergenza per valutare la situazione e coordinare le azioni. Sospese le lezioni in tutte le scuole e decine di pazienti sono stati evacuati dagli ospedali.

La **scossa** ha avuto luogo 12 giorni dopo il violento **terremoto** di 8,2 gradi Richter nel quale avevano perso la vita

98 persone.

© Riproduzione riservata